



Città di Rutigliano

Città Metropolitana di Bari

DPPS

Comune di Rutigliano

Descrizione del sistema scolastico ed educativo

Introduzione

Negli ultimi anni le attività di competenza regionale in materia di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa ed educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio hanno imposto in più occasioni la necessità di sincronizzare e coordinare gli strumenti di pianificazione (*Piano di dimensionamento scolastico e programmazione dell'offerta formativa, Piano Triennale di Edilizia Scolastica, Piano comunale del diritto allo studio, ecc.*). L'importanza del coordinamento si riversa sulle attività degli Enti Locali, chiamati a rendere coerenti tutti gli strumenti di programmazione strategica, economica, finanziaria, patrimoniale dell'ente e, in particolare, gli interventi in tema di edilizia pubblica con la programmazione dell'assetto scolastico nell'ambito di un quartiere, una città o un territorio, con particolare riferimento al primo ciclo d'istruzione. Posti in essere all'interno di una visione complessiva degli strumenti finanziari disponibili, gli interventi sull'edilizia scolastica possono far conseguire un più elevato livello di efficienza del **sistema scuola**.

A livello locale, la programmazione dell'offerta scolastica si intreccia, attraverso attività di analisi e valutazione, con l'obiettivo di rendere coerenti le politiche per la scuola con i piani per il governo del territorio e consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo anche economico delle comunità di riferimento. Tale programmazione è assunta, nella logica del presente DPPS, come presupposto di politiche per la coesione sociale, la parità di opportunità, l'incremento dell'occupabilità, soprattutto femminile. La strategia regionale complessiva intende quindi perseguire il potenziamento della qualità dell'offerta scolastica, sia dal punto di vista fisico sia da quello didattico, come strada per il benessere sociale delle comunità locali, l'innalzamento del livello di conciliazione vita-lavoro e l'interazione con partner sociali operanti nei settori culturali e sportivi per l'ampliamento dell'offerta didattica extra-curricolare.

Per il sistema scuola locale viene, pertanto, messo a disposizione il presente modello per la redazione **del Documento preliminare alla programmazione scolastica – DPPS**, da integrare agli strumenti programmatori in materia di scuola ed opere pubbliche.

Con la redazione del DPSS si chiede agli Enti locali di rappresentare, in un ragionamento formale e al contempo concreto, tutti gli aspetti inerenti all'organizzazione locale delle scuole, ai loro rapporti con le dinamiche urbane e territoriali e alle modalità di gestione ed eventuale razionalizzazione d'uso degli edifici scolastici, in particolare alla luce delle proiezioni demografiche, sociali ed educative in atto nello specifico contesto. Oltre al raggiungimento degli obiettivi di sicurezza statica e sismica degli involucri edilizi scolastici e contenimento delle spese di gestione, è necessario definire l'assetto strutturale, funzionale e di benessere delle scuole ritenuto ideale dagli Enti locali, nell'ottica di creare condizioni favorevoli alle politiche regionali che mirano, attraverso la scuola, a contribuire ad uno sviluppo locale sostenibile di ciascun territorio. Tutto ciò è particolarmente rilevante nell'attuale fase in cui si assiste ad una rapida e costante contrazione della popolazione scolastica.

L'uso del presente strumento di programmazione consente: agli Enti Locali di focalizzare l'attenzione sugli obiettivi del triennio di programmazione e sulle scelte da effettuare; all'Amministrazione regionale di avere un supporto per la valutazione delle azioni previste con riferimento alle specificità locali, affrontate alla giusta scala, e la raccolta di dati utili allo studio di fenomeni e bisogni; all'utenza scolastica di beneficiare di un assetto efficiente del sistema scolastico di interesse in base alla programmazione precedentemente concertata.

Le quattro sezioni del DPSS (Procedimento di elaborazione; Criticità del sistema scolastico ed educativo; Visione programmatica; Programmazione delle azioni) supportano l'analisi di criticità e fabbisogni del sistema scuola e gli obiettivi dell'Amministrazione locale per la *governance* del sistema dell'istruzione e dell'educazione nella specifica realtà della comunità, della città e del territorio di appartenenza.

Il DPPS può essere redatto come *DPPS/C* (comunale), nel caso di Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate e rientranti interamente nel territorio comunale, o come *DPPS/I* (intercomunale), nel caso di Comuni con Istituzioni Scolastiche organizzate, parzialmente o totalmente, su più di un Comune. Il DPPS è completato dall'**Allegato "Descrizione**

del sistema scolastico ed educativo”, redatto dalla competente area tecnica di ciascun Comune in rete nell’organizzazione dell’autonomia scolastica.

Il **DPPS/C** è approvato dall’organo politico del Comune, mentre il DPPS/I è approvato congiuntamente dai Comuni in rete nell’organizzazione delle autonomie scolastiche, unitamente al/agli dall’**Allegato/i “Descrizione del sistema scolastico ed educativo”**, e costituisce **atto propedeutico alla candidatura** dei progetti nel *Piano Triennale di Edilizia Scolastica* e della presentazione di istanze di modifica o mantenimento dell’assetto delle Istituzioni scolastiche nell’ambito del *Piano di dimensionamento scolastico*.

Parte prima. Procedimento di elaborazione del DPPS

Il presente Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica comunale è stato redatto, previa predisposizione dell’allegato tecnico al DPPS (allegato C), dal Settore “Lavori Pubblici e Manutenzioni”, competente in materia di Edilizia Scolastica, Piano di Diritto allo Studio e Dimensionamento Scolastico.

Si è ritenuto indispensabile attivare un’attività di partecipazione e concertazione tramite l’indizione di una serie di incontri svoltisi presso Palazzo di Città, alla presenza dell’Assessore alla Pubblica Istruzione, con il coinvolgimento dei Dirigenti di tutte le Istituzioni Scolastiche del primo ciclo di studi, delle Scuole Paritarie, Primaria e per l’Infanzia, e dei rappresentanti delle associazioni dei genitori regolarmente costituite, tutti portatori di interesse primari.

Durante la citata attività di partecipazione sono emerse alcune delle criticità dell’intero sistema scuola presente sul territorio comunale, criticità legate non soltanto agli aspetti strutturali e di sicurezza degli edifici ma, altresì, ai servizi, anche extracurricolari, che a tutt’oggi vengono offerti all’utenza.

Pertanto, il contributo delle Istituzioni scolastiche alla predisposizione del presente Documento si è concretizzato nella stesura di un’analisi swot dei punti di debolezza e dei punti di forza del sistema scolastico locale, nonché delle opportunità e dell’ indicazione di suggerimenti migliorativi dello stesso.

Parte seconda. Criticità e punti di forza del sistema scolastico e educativo

Come evidenziato nella prima parte del Documento, le criticità del sistema scolastico ed educativo sono state individuate attraverso uno strumento di pianificazione strategica quale l’analisi SWOT - *demandata ai Dirigenti Scolastici degli Istituti comprensivi* - tramite cui sono state esaminate le variabili interne del sistema (punti di forza e punti di debolezza) e quelle esterne (le opportunità e le minacce), il tutto sulla scorta delle risultanze dell’allegato tecnico, che fotografa lo stato dell’arte degli Istituti Scolastici presenti sul territorio comunale.

1. Rete scolastica e offerta educativa:

L’offerta scolastica presente a Rutigliano è costituita da cinque scuole dell’infanzia, due scuole primarie, due scuole secondaria I ciclo, 1 scuola II ciclo che prevede l’accorpamento del Liceo e dell’Istituto Tecnico.

Tutti gli Istituti si registra una numerosità della popolazione scolastica sostanzialmente stabile che pare non aver risentito degli effetti del decremento demografico se non in termini di oscillazioni poco significative.

La proiezione dei dati sulle future iscrizioni restituiscono un quadro di calo generale delle nascite che tuttavia non dovrebbe minare la stabilità numerica dei due Istituti Comprensivi che si collocano nella fascia di equilibrio tra sottodimensionamento (meno di 600 alunni iscritti) e sovradimensionamento (sopra i 1200 iscritti).

La presenza della dispersione scolastica, laddove emersa, è associata alla presenza di disagi di natura socioeconomica o socio-familiare, disagi che sono stati immediatamente arginanti mediante interventi effettuati con il sostegno messo in campo dal Servizio sociale del Comune. Nell’anno di crisi pandemica, cui risulta correlato, è stato osservato anche un limitato incremento della discontinuità della frequenza scolastica sia nella modalità in presenza che nella modalità DID. Anche in questo caso il disagio è stato contenuto e limitato grazie alla continua collaborazione tra gli Istituti scolastici e il servizio comunale. In particolare, per limitare i disagi connessi alla frequenza scolastica in DID, che presupponeva il

collegamento simultaneo di tutte le classi e dei relativi alunni, il Servizio comunale è intervenuto predisponendo un potenziamento della connettività e dei supporti informatici.

Il sistema scolastico nel suo complesso risulta essere ben inserito nel tessuto urbano cittadino ed in particolare le scuole primarie sono servite dal servizio trasporto scolastico. Inoltre la vicinanza a strutture sportive e culturali, la prossimità di cartolerie, il contatto con centri di volontariato agevolano l'implementazione di iniziative culturali e sportive oltre che attività di solidarietà. Infine i progetti attuati dalla Rete Scolastica che comprende il Comune, favoriscono il dialogo tra le istituzioni scolastiche per la programmazione e l'implementazione di interventi a supporto delle famiglie.

L'offerta educativa, pur essendo nel suo complesso adeguata alla domanda territoriale, esprime qualche criticità per quanto riguarda l'erogazione del tempo pieno, in quanto a tutt'oggi criticità organizzative e didattiche. Problematica che potrà essere maggiormente evidente nel periodo post pandemico in connessione con l'utilizzo, ad uso didattico, dei locali destinati a refettorio. Nonostante le difficoltà del momento l'Ente locale crede fortemente nel ruolo istruttivo ed educativo del tempo pieno pertanto si impegna congiuntamente alle scuole ad implementarlo tanto che è attualmente impegnato nelle procedure di affidamento del nuovo servizio di mensa biologica.

Gli edifici scolastici e gli ambienti che li compongono non presentano forti criticità se non quelli connessi a: esigenza di migliorare l'efficienza energetica degli impianti di riscaldamento / raffrescamento, interventi di manutenzione ordinaria o di miglioramento delle aree attrezzate per le attività sportive.

2. Edilizia scolastica:

Dall'analisi dei dati tecnici inerenti gli edifici scolastici non risultano criticità circa lo spazio disponibile per studente (mq/alunno, ex DM 18/12/75) in quanto ogni edificio rappresenta una media ben superiore di mq/alunno rispetto ai termini minimi consentiti dalla Legge.

Per quel che concerne la connettività per la DAD/DDI: la connessione non è ottimale in tutti gli ambienti e in tutti i plessi scolastici come è stato riscontrato durante l'autunno 2020. In merito all'accessibilità architettonica, gli interventi effettuati con i fondi dedicati all'edilizia scolastica per l'emergenza Covid hanno assicurato l'apertura a norma di diversi nuovi ingressi ai plessi scolastici superando così problemi diffusi di accessibilità agli edifici.

Il fabbisogno di interventi sugli edifici scolastici si esplicita nel seguente modo:

1. Lavori di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia "Papa Giovanni Paolo II" di Via Gorizia;
2. Lavori di adeguamento/miglioramento sismico della scuola dell'infanzia "Liliana Rossi" di Via Dante Alighieri;
3. Lavori di demolizione e ricostruzione della scuola dell'infanzia "Gianni Rodari" di Via Pitagora;
4. Lavori di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola dell'infanzia "Maria Rachele Ventre" di Via Giampaolo;
5. Lavori di adeguamento/miglioramento sismico della scuola dell'infanzia "Madre Teresa di Calcutta" di Via dell'Adro, snc;
6. Lavori di adeguamento/miglioramento sismico della scuola elementare "Aldo Moro plesso A e B" di Via Pascoli;
7. Lavori di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico della palestra della scuola elementare "Aldo Moro" di Via Pascoli;
8. Lavori di adeguamento/miglioramento sismico della scuola elementare "Settanni" di Corso Cairoli;
9. Lavori di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico della palestra della scuola elementare "Settanni" di Corso Cairoli;
10. Lavori di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola media "A. Manzoni plesso A e B" e la relativa palestra annessa di Via Vito Campanella;
11. Lavori di adeguamento/miglioramento sismico ed efficientamento energetico della scuola media "Don Tonino Bello" e la relativa palestra annessa di Via Paolo VI;

3. Scuola, città e territorio:

Criticità all'ingresso e all'uscita da scuola:

Non sono rinvenibili particolari aree di criticità in seno alle modalità e condizioni di ingresso/uscita e raggiungibilità degli edifici scolastici. Infatti, come emerge dall'allegato Tecnico (Allegato C):

- tutti i plessi sono raggiungibili da una fitta rete di percorsi pedonali in sede di marciapiede; più ridotta appare la superficie totale di percorsi ciclabili. Soluzioni per il miglioramento della viabilità ciclabile sono già in atto;
- tutti i plessi sono raggiungibili attraverso il servizio di trasporto scolastico comunale che risulta significativamente utilizzato dagli alunni.
- al fine di abbattere ed eliminare i rischi da interferenza tutte le strade sui cui si affacciano gli ingressi ai plessi scolastici, sono presidiate dalla polizia locale per disciplinare giornalmente il traffico in orario di ingresso e uscita da scuola.;

Rispetto alla centralità delle scuole nel territorio, nonché al ruolo di animatore culturale, tutte le scuole hanno sviluppato nel corso degli anni collaborazioni e intese con varie associazioni di volontariato e promozione sociale, culturali e sportive del territorio, nonché con le istituzioni pubbliche presenti sul territorio.

I principali interlocutori sono gli Enti Locali: biblioteca comunale, museo archeologico.

Gli edifici e gli impianti scolastici talvolta sono utilizzati dagli operatori locali per lo svolgimento di attività/manifestazioni culturali e sportive.

ANALISI SWOT

PUNTI DI FORZA

- Estensione del territorio comunale comunque contenuta; i luoghi di maggiore interesse sono facilmente raggiungibili anche a piedi, fatta eccezione per le frazioni;
- Articolata offerta educativa 0-3 anni pubblica, con orari differenti in grado di soddisfare le esigenze di target differenziati di utenti e, comunque, con ampi margini di miglioramento;
- Presenza di Associazioni culturali e di promozione sportiva molto attive sul territorio;
- Presenza di un tessuto sociale e culturale ricco ed eterogeneo;
- Presenza di attrattori culturali e strutture diversificate in grado di ospitare percorsi parascolastici;

PUNTI DI DEBOLEZZA

- Inadeguatezza strutturale e funzionale di alcuni impianti sportivi e di alcuni spazi;
- Locali scolastici ancora non perfettamente idonei allo svolgimento dei servizi;
- Inadeguatezza dell'arredo urbano, soprattutto negli spazi antistanti alle Scuole;
- Educazione ambientale ed ecologica ancora debole, soprattutto tra gli adulti;

OPPORTUNITA'

Il contesto territoriale, culturale e sociale di riferimento si presta a interventi migliorativi ed iniziative efficaci in grado di migliorare l'offerta formativa prevedendo un prolungamento didattico e azioni di contrasto alla povertà educativa.

MINACCE

Risorse finanziarie: Il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario e i rigidi vincoli di bilancio, non hanno consentito di supportare la realizzazione di attività parascolastiche ed interscolastiche e ricreative. Le priorità dell'amministrazione sono state, infatti, soprattutto a partire dalla precedente annualità, quelle di assicurare il diritto allo studio in sicurezza, tenuto conto della situazione emergenziale venutasi a creare a causa dell'emergenza sanitaria;

Risorse umane: il numero consistente di collocamenti a riposo intervenuti negli ultimi anni, impone l'attivazione e conclusione in tempi rapidi di procedure finalizzate a nuove assunzioni sulle quali tuttavia, incide la necessità di acquisire la preventiva autorizzazione della Commissione per la stabilità finanziaria gli Enti Locali, obbligatoria in ragione del ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario ex art. 240 bis del D.lgs. n. 267/2000;

Resistenza culturale al cambiamento orientato alla sostenibilità ambientale: il ricorso alle automobili è imputabile anche a scelte di comodità dell'adulto e alle sue esigenze di conciliazione dei tempi vita-lavoro; la scelta di una mobilità

sostenibile, fondata sul ricorso a percorsi a piedi o in bici da parte dei bambini, debitamente accompagnati, potrebbe incontrare la riluttanza delle famiglie che, prese da molteplici impegni personali e professionali e dalla necessità di risparmiare tempo, preferiscono l'utilizzo di vetture private.

Tempistica per realizzare i necessari interventi spesso incompatibile con la necessità di soddisfare i bisogni;

Parte terza. Visione programmatica

Al fine di meglio esplicitare un'organica visione programmatica sul potenziamento dell'apparato scolastico-educativo della città di Rutigliano, si delinea, dapprima una visione integrata di mission e valori fondanti sui quali si incardina l'intera visione programmatica, successivamente una puntualizzazione dell'approccio strategico che questa Amministrazione intende declinare sui tre diversi fronti, quali: la rete scolastica ed educativa, l'edilizia scolastica e del diritto allo studio e rapporti con il territorio, per i quali vengono descritti i macro-obiettivi tra hard policy e soft policy. In fine, si esplicitano quegli indirizzi la cui collocazione può dirsi trasversale rispetto ai tre fronti di competenza del DPPS.

Inquadramento generale della visione strategico-programmatica:

Un'adeguata offerta scolastica ed educativa è il primo e principale strumento per rimuovere gli ostacoli che si frappongono al consapevole esercizio dei diritti di cittadinanza, a partire dalle forme di discriminazione che impediscono ad ogni studente di raggiungere i diversi gradi dell'istruzione.

L'arricchimento dell'offerta formativa diventa, dunque, essenziale attraverso l'ampliamento dei servizi sarà possibile innalzare i risultati educativi degli studenti, ma anche allineare i percorsi agli standard formativi internazionali. Sarà, quindi, indispensabile operare interventi che mirino a migliorare la sicurezza e che promuovano la riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico, oltre al miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento, anche con un ripensamento delle metodologie didattiche in chiave innovativa.

E' imprescindibile il forte coinvolgimento di tutta la "comunità educante": per questo si proseguirà con le politiche di coesione già avviate su questo tema e improntate al dialogo costruttivo, al confronto e al coordinamento con le istituzioni pubbliche e con la società civile.

Particolare attenzione sarà dedicata all'incremento dell'offerta dei servizi educativi per la prima infanzia per favorire l'inserimento lavorativo delle donne, creare pari opportunità di crescita e socializzazione a tutti i bambini e le bambine sin dalla più tenera età e sostenere lo sviluppo locale, oltre che creare le condizioni per invertire il trend negativo delle nascite.

Visione strategico-programmatica per la rete scolastica ed educativa

Attraverso l'integrazione funzionale dei diversi documenti di programmazione di competenza del Comune, si intende creare una rete scolastica ed educativa che sia luogo di innovazione e centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie ed i giovani del territorio e che:

- tenda alla qualità dei termini di valutazione e affidabilità;
- fornisca il proprio apporto al benessere della comunità interagendo con i servizi territoriali;
- favorisca l'inclusione sociale di soggetti a rischio;
- sia capace di innovarsi tecnologicamente;
- costituisca una comunità di cura, apprendimento, collaborazione e ricerca.

Visione strategico-programmatica per l'edilizia scolastica

Ampliare gli ambienti scolastici esistenti; introdurre innovazione tecnologica al fine di innescare un cambiamento nelle modalità di insegnamento; creare nuovi ambienti per migliorare l'offerta dei servizi connessi alla scuola in chiave di conciliazione dei tempi famiglia-lavori; realizzare nuovi edifici dedicati al potenziamento dell'offerta scolastica e, soprattutto alla creazione di nuovi servizi per la prima infanzia.

Visione strategico-programmatica per il diritto allo studio e rapporti con il territorio

Al fine di garantire il diritto allo studio intende continuare a sostenere i costi relativi ai servizi ausiliari (mensa e trasporto scolastico) potenziandone la portata e migliorando l'accessibilità economica, con specifica attenzione alle fasce sociali più fragili; arricchire ed integrare il piano dell'offerta formativa mediante il finanziamento di progetti educativi e culturali rivolti agli alunni di ogni fascia di età, con fondi comunali e/o extra comunali; potenziare l'affiancamento degli alunni a rischio di dispersione mediante il loro inserimento nei servizi socio-educativi presenti sul territorio;

Visione strategico-programmatica trasversale

Potenziare i protocolli educativi operativi tra le istituzioni scolastiche, l'amministrazione comunale e l'associazionismo locale (sociale, sportivo, culturale, etc) al fine di qualificare l'offerta formativa educativa per una città educante.

Parte quarta. Programmazione delle azioni

1. Rete scolastica e offerta educativa

Azioni auspicate per un assetto scolastico ed un'offerta educativa desiderabile

Al momento la situazione descritta non contempla criticità sulla riorganizzazione degli spazi e del dimensionamento scolastico tali da motivare fusione di Istituzioni Scolastiche o altro.

Si rende auspicabile invece la prosecuzione degli interventi di recupero e riqualificazione degli spazi esistenti e la prosecuzione del piano di acquisti di forniture scolastiche (scrivanie, armadi in primis oltre a banchi e sedie).

2. Edilizia scolastica

Con riferimento all'Obiettivo "Miglioramento strutturale e funzionale dei locali scolastici mediante l'efficientamento energetico" le Azioni previste prevedono la rifunzionalizzazione ed adeguamento degli edifici scolastici per soddisfare le esigenze rappresentate dalle Scuole ed innanzi riportate, in coerenza con le previsioni del Piano triennale delle opere pubbliche allegato al DUP per il triennio 2021/2023. L'Amministrazione assicurerà altresì il servizio di refezione scolastica come innanzi descritto.

3. Scuola, città e territorio

Relazioni delle scuole con la città ed il territorio

Con riferimento all'Obiettivo "Miglioramento delle condizioni di vivibilità della Scuola e della Città da parte dei giovani e dei bambini", le Azioni previste sono:

- Potenziamento del sistema di verde pubblico;
- Realizzazione di percorsi pedonali e ciclabili in prossimità delle Scuole;
- Potenziamento della Mobilità dolce percorso casa-scuola e viceversa: disincentivazione utilizzo macchina per il percorso casa scuola e viceversa, incentivazione del pedibus, del Bicibus, creazione di zone 30 in prossimità delle Scuole, di zone inibite al traffico; valorizzazione della figura del Mobility Manger, ricorso al Car Sharing;
- Azioni di educazione, comunicazione e promozione stile di vita e abitudini di trasporto sostenibili coinvolgendo bimbi e famiglie e insegnanti in un nuovo approccio alla mobilità dolce ed al miglior utilizzo del territorio nel rispetto dell'ambiente, in collaborazione con i Pediatri, con l'Asl e Arpa (logica di rete), organizzando in collaborazione con l'Amministrazione, iniziative, Laboratori e uscite didattiche in bici, a piedi o che prevedano l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Con riferimento agli obiettivi di **Recupero funzionale e sociale e di una maggiore relazione tra il Sistema Scuola ed i diversi ambiti territoriali e del Rafforzamento del ruolo della Scuola come sistema aperto sul territorio**, si ritiene che un'azione efficace si debba fondare sulla creazione di raffinate sinergie organizzative ed istituzionali in grado di potenziare il Sistema scolastico ed aprirlo al territorio.

Le Azioni previste in tal senso sono:

Prolungamento orario scolastico in collaborazione con altre strutture (Museo Archeologico Biblioteca Comunale, botteghe artigiane, luoghi della tradizione, in collaborazione con il territorio);

Apertura delle Scuole dopo l'orario scolastico, assicurando l'idoneità ed il funzionamento delle strutture, per quanto di competenza dell'Amministrazione comunale, in collaborazione con i genitori e con le famiglie;

Servizio di trasporto per uscite extra didattiche visite guidate, anche extraurbane, presso musei, mostre d'arte, masserie, centri agricoli, vivai, fiere, laboratori manifestazioni;

Sviluppo di percorsi educativi integrati attraverso la cooperazione tra Scuole, Istituzioni, Enti, Associazioni, Imprese e Territorio in generale;

Potenziamento di interventi integrati di orientamento scolastico e professionale mediante stage rivolti a studenti che frequentano la Scuola secondaria di secondo grado, momenti di raccordo tra lo studio ed il lavoro, finalizzati alla formazione prodromica all'inserimento nel mondo del lavoro.



Città di Rutigliano

Città Metropolitana di Bari

Mod. Allegato C alla DGR 556/2021

***Allegato al DPPS/C
Comune di Rutigliano
Descrizione del sistema scolastico ed educativo***

1. Mappa delle Istituzioni scolastiche del primo ciclo

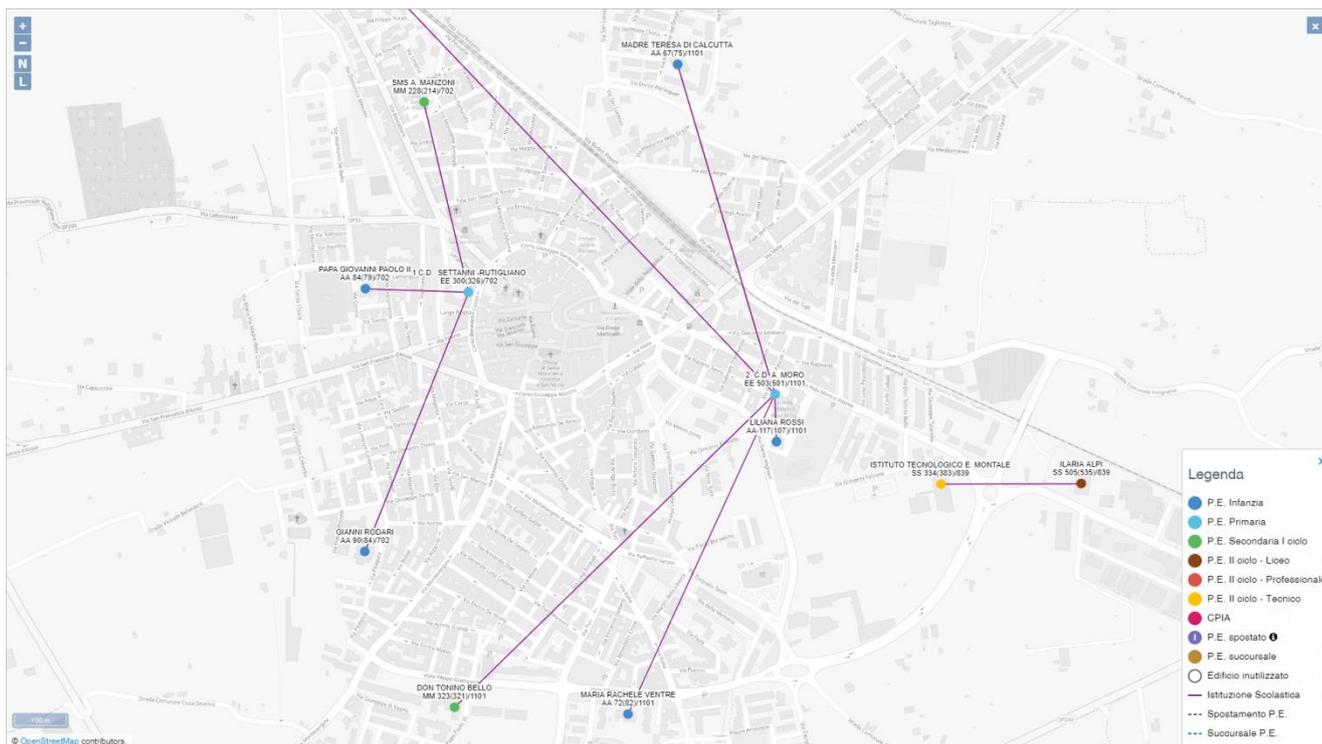


Fig. 1 Assetto istituzioni scolastiche (Fonte dei dati: <https://ssd.regione.puglia.it/pages/assettoIstituzioniScolastiche>)

La mappa sopra riprodotta illustra su base cartografica l'assetto delle Istituzioni Scolastiche Comunali. Ogni punto rappresenta - come noto - un plesso scolastico, nel quale sono attive n. 5 (cinque) scuole dell'infanzia – P.E. (in blu), n. 2 (due) scuole primarie – P.E. (in celeste), n. 1 scuola secondaria I ciclo – P.E. (in verde), n. 1 scuola II ciclo Liceo – P.E. (in marrone), n. 1 scuola II ciclo Tecnico – P.E. (in giallo).

Difformità nella rappresentazione della rete scolastica

In relazione alle istituzioni scolastiche innanzi indicate, si indicano di seguito le differenze della situazione in punto di fatto delle scuole, rispetto a quanto rappresentato in mappa, con particolare riferimento all'errata indicazione della localizzazione dei plessi scolastici:

- Per il codice BAAE897014, il sito riporta Via Pascoli, 31, ma in realtà il corretto numero civico è 29 (il nome del plesso è "2 C.D. A. Moro");
- Per il codice BAAA897031, il sito riporta Via Mons. Del Drago, ma in realtà la corretta denominazione della via è Via dell'Andro snc (il nome del plesso è "Madre Teresa di Calcutta").
- Per il codice BAMM897013, il sito riporta Via Padre Pio, 2, ma in realtà la corretta denominazione della via è Via Paolo VI snc (il nome del plesso è "Don Tonino Bello").

2. Offerta educativa

GRADO ISTRUZ	PROVINCIA	AMBITO	COMUNE IS	CODICE IS	DENOM IS	COMUNE PUNTO EROG	DENOM PUNTO EROG
AA	BARI	BA6	RUTIGLIANO	BAIC896006	I.C. G. SETTANNI - A. MANZONI	RUTIGLIANO	PAPA GIOVANNI PAOLO II
AA	BARI	BA6	RUTIGLIANO	BAIC896006	I.C. G. SETTANNI - A. MANZONI	RUTIGLIANO	GIANNI RODARI
EE	BARI	BA6	RUTIGLIANO	BAIC896006	I.C. G. SETTANNI - A. MANZONI	RUTIGLIANO	1 C.D. SETTANNI - RUTIGLIANO
MM	BARI	BA6	RUTIGLIANO	BAIC896006	I.C. G. SETTANNI - A. MANZONI	RUTIGLIANO	SMS A. MANZONI
AA	BARI	BA6	RUTIGLIANO	BAIC897002	I.C. A. MORO-DON TONINO BELLO	RUTIGLIANO	LILIANA ROSSI
AA	BARI	BA6	RUTIGLIANO	BAIC897002	I.C. A. MORO-DON TONINO BELLO	RUTIGLIANO	MARIA RACHELE VENTRE
AA	BARI	BA6	RUTIGLIANO	BAIC897002	I.C. A. MORO-DON TONINO BELLO	RUTIGLIANO	MADRE TERESA DI CALCUTTA
EE	BARI	BA6	RUTIGLIANO	BAIC897002	I.C. A. MORO-DON TONINO BELLO	RUTIGLIANO	2 C.D. A. MORO
MM	BARI	BA6	RUTIGLIANO	BAIC897002	I.C. A. MORO-DON TONINO BELLO	RUTIGLIANO	DON TONINO BELLO
SS	BARI	BA6	RUTIGLIANO	BAIS068006	I.I.S.S. I. ALPI - E. MONTALE	RUTIGLIANO	ILARIA ALPI
SS	BARI	BA6	RUTIGLIANO	BAIS068006	I.I.S.S. I. ALPI - E. MONTALE	RUTIGLIANO	ISTITUTO TECNOLOGICO E. MONTALE

Sono altresì attive le seguenti istituzioni, scuole secondarie di secondo grado - SS:

GRADO ISTRUZ	PROVINCIA	AMBITO	COMUNE IS	CODICE IS	DENOM IS	COMUNE PUNTO EROG	DENOM PUNTO EROG
SS	BARI	BA6	RUTIGLIANO	BAIS068006	I.I.S.S. I. ALPI - E. MONTALE	RUTIGLIANO	ILARIA ALPI
SS	BARI	BA6	RUTIGLIANO	BAIS068006	I.I.S.S. I. ALPI - E. MONTALE	RUTIGLIANO	ISTITUTO TECNOLOGICO E. MONTALE

3. Trend della demografia comunale e della popolazione scolastica:

Le rilevazioni demografiche di seguito riportate restituiscono un quadro della popolazione scolastica con lievi decrementi che generano un quadro previsionale in lievissima decrescita.

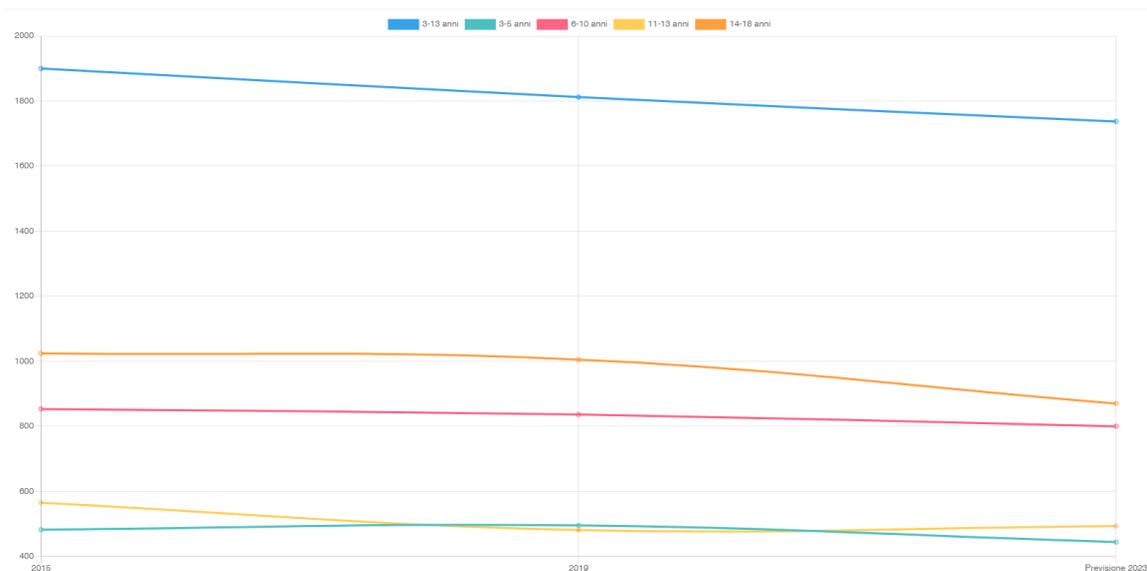


Fig. 2- Demografia comunale, trend per fasce d'età (Fonte dei dati: <https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/demografiaComunale>)

Rispetto al numero totale della popolazione rilevata nel 2019, pari a 18.532 unità, si riportano di seguito gli schemi riepilogativi sull'andamento demografico dell'ultimo quinquennio suddiviso per le fasce di età 3-13, 3-5, 6-10, 11-13 e 14-18 anni, ivi compresa la variazione di tendenza al 2023

3 - 13				
Popolazione ISTAT			Previsioni	
2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %	2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %
1.900	1.812	-1,18%	1.737	-1,05%
3 - 5				
Popolazione ISTAT			Previsioni	
2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %	2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %
482	495	0,67%	444	-2,68%
6 - 10				
Popolazione ISTAT			Previsioni	
2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %	2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %
853	836	-0,5%	800	-1,09%
11 - 13				
Popolazione ISTAT			Previsioni	
2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %	2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %
565	481	-3,94%	493	0,62%
14 - 18				
Popolazione ISTAT			Previsioni	
2015	2019	Variazione media annua 2019 - 2015 %	2023	Variazione media annua 2023 - 2019 %
1.024	1.005	-0,47%	870	-3,54%

4. Dispersione scolastica:

La presenza della dispersione scolastica, laddove emersa, è associata alla presenza di disagi di natura socio-economica o socio-familiare, l'aumento del fabbisogno di ore di assistenza specialistica, il crescente bisogno di sostegno post-scolastico, la necessità di intervenire sulle sacche di povertà educativa, disagi che sono stati immediatamente arginanti mediante interventi effettuati con il sostegno messo in campo dal Servizio sociale del Comune. Nell'anno di crisi pandemica, cui risulta correlato, è stato osservato anche un limitato incremento della discontinuità della frequenza scolastica sia nella modalità in presenza che nella modalità DID. Anche in questo caso il disagio è stato contenuto e

limitato grazie alla continua collaborazione tra gli Istituti scolastici e il servizio comunale. In particolare, per limitare i disagi connessi alla frequenza scolastica in DID, che presupponeva il collegamento simultaneo di tutte le classi e dei relativi alunni, il Servizio comunale è intervenuto predisponendo un potenziamento della connettività.

Edilizia scolastica

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati in merito al patrimonio edilizio scolastico comunale, agli indici di funzionalità didattica ed edilizia nonché all'utilizzabilità delle aree esterne

Per visionare gli edifici scolastici sul territorio comunale ed interrogare i dati nonché per ulteriori approfondimenti ed analisi, è possibile visitare il portale dell'ARES 2.0 al seguente link: <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it>

1. Indici di funzionalità.

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica – ARES 2.0*, secondo le seguenti indicazioni:

- **Superficie lorda disponibile per alunno [mq/alunno]:** inserire le superfici lorde per sezione/classe a disposizione di ciascun alunno¹;

Fonti dei dati:

- per la superficie: ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it> sez. C5.1, voce "superficie lorda totale"
 - per il numero di alunni: <https://ssd.regione.puglia.it/pages/dashboard/organicils>, scheda "Organico - 2020/2021"
 - dati in proprio possesso
- **Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico [mq]:** inserire il valore della superficie esterna ottenuta dalla differenza tra l'area del lotto e l'area di sedime dell'edificio scolastico, al fine di un eventuale utilizzo in caso di insufficienza della superficie disponibile per alunno;

Fonti dei dati:

- ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it>, sez. C5.2, p.to 4 "superficie totale dell'area libera"
- dati in proprio possesso
- **Eventuali soluzioni progettuali:** inserire eventuali soluzioni progettuali finalizzate al superamento di criticità relative all'insufficienza degli spazi scolastici.

Fonti dei dati:

- dati in possesso dell'Amministrazione (Piano triennale opere pubbliche, ecc.)

¹ In caso di scuole materne (sezione fino a 30 alunni), elementari e medie (classe fino a 25 alunni), le superfici lorde sono comprensive di tutti i locali dell'edificio e delle murature, incluse le palestre di tipo A1 e A2 a seconda dei casi, ed esclusi l'alloggio del custode e per l'insegnante (ove presenti), gli uffici per le direzioni didattiche e le palestre del tipo B.

[Tabella di sintesi TAB 3/A e 3/B del DM 18/12/1975 per Istituzione Scolastica] (NB denominazioni ante-Riforma)

Scuola Materna	Scuola Elementare	Scuola Media
- N. min sezioni = 3; 210 mq/sez; 7 mq/alunno	- N. min classi = 5; 153 mq/classe; 6,1 mq/alunno	- N. min classi = 6; 275,5 mq/classe; 11,02 mq/alunno
- N. max sezioni = 9; 198 mq/sez; 6,6 mq/alunno	- N. max classi = 25; 167 mq/classe; 6,68 mq/alunno	- N. max classi = 24; 205,1 mq/classe; 8,06 mq/alunno

Codice ARES edificio scolastico	Indirizzo Postale	Codice e denominazione Ist. Scolastica utilizzatrice (a.s. 2020/21 – SIDI)	Codice e denominazione punto/i di erogazione attivo/i (a.s. 2020/21 – SIDI)	Superficie lorda disponibile per alunno (mq/alunno)	Potenziale utilizzo aree esterne edificio scolastico	Eventuali soluzioni progettuali
0720370246	Via Gorizia	BAIC896006 "PAPA GIOVANNI PAOLO II"	BAAA896013	8,21 mq	1.100 mq	
0720370306	Via Dante Alighieri	BAIC897002 "LILIANA ROSSI"	BAAA89701V	4,27 mq	3.000 mq	
0720370307	Via Pitagora	BAIC896006 "GIANNI RODARI"	BAAA896024	10,22 mq	1.480 mq	
0720370308	Via Giampaolo	BAIC897002 "MARIA RACHELE VENTRE"	BAAA89702X	10,38 mq	3.012 mq	
0720371666	Via dell'Andro, snc	BAIC897002 "MADRE TERESA DI CALCUTTA"	BAAA897031	15,52 mq	3.050 mq	
0720370501	Via Pascoli, 29	BAIC897002 "2 C.D. A. MORO" plesso A	BAEE897014			
0720371505	Via Pascoli, 29	BAIC897002 "2 C.D. A. MORO" plesso B	BAEE897014	5,31 mq	2.238,35 mq	
0720371504	Via Pascoli, 29	BAIC897002 "2 C.D. A. MORO" palestra	BAEE897014			
0720371375	Corso Cairoli, 10	BAIC896006 "1 C.D. SETTANNI"	BAEE896018	9,66 mq	900 mq	
0720371501	Corso Cairoli, 10	BAIC896006 "1 C.D. SETTANNI" palestra	BAEE896018			
0720371534	Via V. Campanella, 9	BAIC896006 "SMS A. MANZONI" Plesso A	BAMM896017	4,08 mq	3.316 mq	
0720370616	Via V. Campanella, 9	BAIC896006 "SMS A. MANZONI" Plesso B	BAMM896017	4,08 mq	3.316 mq	
0720371535	Via V. Campanella, 9	BAIC896006 "SMS A. MANZONI" palestra	BAMM896017			
0720370809	Via Paolo IV, snc	BAIC897002 "DON TONINO BELLO"	BAMM897013	5,20 mq	3.280 mq	
0720371519	Via Paolo IV, snc	BAIC897002 "DON TONINO BELLO" palestra	BAMM897013			

2. Programmazione interventi di edilizia scolastica

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica - ARES, secondo le seguenti indicazioni:

- **Candidatura PTES 2018/2020 o Raccolta Fabbisogni:** indicare "PTES 18/20" o "Fabbisogno 18/20" se il comune ha candidato l'edificio per degli interventi nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2021/2023 oppure se ha inserito degli interventi nel Fabbisogno di Edilizia Scolastica disponibile su ARES 2.0 nella sezione "Raccolta Fabbisogni".
- **Livello di progettazione intervento:** indicare il livello di progettazione [Documento Fattibilità Alternative Progettuali/Progetto Fattibilità Tecnico Economica/Progetto Definitivo/Progetto Esecutivo] relativo agli interventi candidati nel Piano Triennale di Edilizia Scolastica 2021/2023 oppure agli interventi inseriti nel Fabbisogno di Edilizia Scolastica.
- **Livello di conoscenza struttura:** indicare il livello di conoscenza della struttura [LC1/LC2/LC3] attualmente posseduto ai fini della valutazione della sicurezza sismica dell'edificio.
- **Finanziamenti progressi:** indicare, se l'edificio è stato oggetto di manutenzioni straordinarie o ampliamenti negli ultimi 10 anni, la tipologia di finanziamento/i che li ha resi possibili ed il relativo importo. In tal caso, aggiornare il dato su ARES 2.0 (Scheda Edificio – Sezione H)
- **Candidatura altre linee finanziamento:** indicare l'eventuale candidatura di interventi sull'edificio ad altre linee di finanziamento e a quali. In tal caso, aggiornare il dato su ARES 2.0 (Raccolta Fabbisogni – STEP 4).
- **Inserimento di progetti d'intervento sull'edificio scolastico nel Piano Triennale OO.PP. - PTOOPP:** indicare [SI/NO] se sull'edificio scolastico sono / non sono previsti interventi nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche. In caso affermativo, elencare in calce che tipo di intervento prevede lo specifico progetto.
- **Inserimento intervento nel Documento Unico di Programmazione - DUP:** indicare [SI/NO] se l'intervento è/non è inserito nel Documento Unico di Programmazione.
- **Inserimento edificio nel Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari - PAVI:** indicare [SI/NO] se l'edificio è/non è inserito nel Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari.

Fonti dei dati:

- dati in possesso dell'Amministrazione

Codice Ares edificio scolastico	Candidatura PTES 18/20 o Raccolta Fabbisogni	Livello di Progettazione intervento	Livello di conoscenza a struttura	Finanziamenti progressi	Candidatura altre linee finanziamento	Inserimento intervento o nel PTOOPP	Inserimento nel DUP	Inserimento nel PAVI
0720370246 "Papa Giovanni Paolo II"	PTES 18/20 FABBISOGNO	STUDIO DI FATTIBILITA'	LC1					NO
0720370246 "Papa Giovanni Paolo II"		STUDIO DI FATTIBILITA'	LC2			SI		
0720370306 "Liliana Rossi"	FABBISOGNO 2022	STUDIO DI FATTIBILITA'	LC1	PO FESR 2007-2013 ASSE II LINEA 2.4 AZIONE 2.4.1				NO
0720370307 "Gianni Rodari"	FABBISOGNO 2021	PROGETTO DEFINITIVO	LC2	DIRITTO ALLO STUDIO 2020 (lett. A)		SI		NO
0720370308 "Maria Rachele Ventre"	PTES 18/20 FABBISOGNO	STUDIO DI FATTIBILITA'	LC1					NO
0720371666 "Madre Teresa di Calcutta"	PTES 18/20 FABBISOGNO	STUDIO DI FATTIBILITA'	LC1	SISUS PO FESR – FSE 2014 – 2020 ASSE XII – AZIONE 12.1				NO
0720370501 "2 C.D. A. MORO" plesso A								
0720371505 "2 C.D. A. MORO" plesso B								

Codice Ares edificio scolastico	Candidatura PTES 18/20 o Raccolta Fabbisogni	Livello di Progettazione intervento	Livello di conoscenza struttura	Finanziamenti pregressi	Candidatura altre linee finanziamento	Inserimento intervento o nel PTOOPP	Inserimento nel DUP	Inserimento nel PAVI
0720371504 "2 C.D. A. MORO" palestra								
0720371375 "1 C.D. SETTANNI"								
0720371501 "1 C.D. SETTANNI" palestra								
0720371534 "SMS A.MANZONI" Plesso A	PTES 18/20 FABBISOGNO	STUDIO DI FATTIBILITA'	LC1					NO
0720370616 "SMS A.MANZONI" Plesso B	PTES 18/20 FABBISOGNO	STUDIO DI FATTIBILITA'	LC1					NO
0720371535 "SMS A.MANZONI" Palestra	PTES 18/20 FABBISOGNO	STUDIO DI FATTIBILITA'	LC1					NO
0720370809 "DON TONINO BELLO"								
0720371519 "DON TONINO BELLO" palestra	FABBISOGNO 2022	STUDIO DI FATTIBILITA'	LC1					NO

Rapporto tra scuola, mobilità e servizi di interesse generale e di quartiere.

La presente sezione è dedicata all'acquisizione di dati inerenti al rapporto tra la scuola e i servizi di interesse generale presenti nel Comune.

Gli ambiti di indagine sono tre: **l'organizzazione della mobilità**, concentrata negli orari di ingresso e uscita da scuola e a servizio dei diversi quartieri; **la situazione dell'immediato intorno della scuola**, in particolar modo in prossimità dei luoghi e nei momenti di ingresso e uscita, e del quartiere all'intorno della scuola, in termini di relazioni con gli spazi urbani, gli edifici pubblici o destinati a pubblico servizio, i servizi di quartiere e di interesse generale.

1. Connessione alla città

Compilare la tabella per ciascun edificio scolastico censito nell'*Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica - ARES*, secondo le seguenti indicazioni:

Codice ARES edificio scolastico	L'edificio è raggiungibile tramite (ARES 2.0, https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it , sez. B3)							
	scuolabus	trasporti pubblici urbani (entro 250m)	trasporti pubblici urbani (entro 500m)	mezzi ferroviari (meno 500m)	mezzi privati	servizio trasporto alunni disabili	pista ciclabile	altro
0720370246	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
0720370306	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
0720370307	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
0720370308	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
0720371666	SI	NO	NO	NO	SI	SI	SI	
0720370501	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
0720371505	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
0720371504	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
0720371375	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
0720371501	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
0720371534	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO	
0720370616	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
0720371535	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
0720370809	SI	NO	NO	NO	SI	SI	NO	
0720371519	SI	NO	NO	NO	NO	SI	NO	

Fonti dei dati: ARES 2.0, <https://www.ediliziascolastica.regione.puglia.it> sez. B3

Descrizione sintetica relativa alla connessione specifica dei plessi alla città:

1. il tipo e le linee dell'eventuale servizio comunale o privato convenzionato di trasporto pubblico locale, anche mediante mappe, e le principali direttrici interessate: Tutti i plessi sono raggiungibili attraverso il servizio privato convenzionato di trasporto pubblico locale. Nel periodo scolastico il servizio, opportunamente potenziato, risulta significativamente utilizzato dagli alunni. Il territorio è servito da linee principali con fermate percorsi capillari e fermate in prossimità di scuole ed edifici pubblici
2. le principali strade urbane interessate da traffico automobilistico per la fruizione del servizio scolastico e la consistenza dello stesso negli orari d'ingresso ed uscita dalle scuole: al fine di abbattere ed eliminare i rischi da interferenza tutte le strade sui cui si affacciano gli ingressi ai plessi scolastici, sono inibiti giornalmente al traffico in orario di ingresso e uscita da scuola. Le chiusure al traffico e gli attraversamenti sono altresì presidiati dalla Polizia Locale;
3. le eventuali infrastrutture di mobilità sostenibile che consentono agli studenti di raggiungere le scuole, con riferimento ai percorsi pedonali, ciclabili, separati o promiscui, o di altro tipo: tutti i plessi sono raggiungibili da una fitta rete di percorsi pedonali in sede di marciapiede, ridotta è invece la superficie totale di percorsi ciclabili;
4. l'accessibilità degli edifici scolastici e sull'eventuale presenza di barriere architettoniche: le condizioni di viabilità generale per l'accesso agli edifici, fornendo informazioni sulla possibilità di parcheggio per le auto e sulle condizioni per il transito a piedi in sicurezza (larghezza dei marciapiedi, ecc.): oltre a quanto specificato al precedente punto 2. si precisa che tutti i plessi scolastici risultano essere dotati di accesso con accorgimenti e soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche;



COMUNE DI RUTIGLIANO

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

VERBALE N. 8 DEL 27-01-2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA (DPPS) E RELATIVI ALLEGATI (MODELLO A DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGRAMMAZIONE SCOLASTICA E MODELLO C DESCRIZIONE DEL SISTEMA SCOLASTICO ED EDUCATIVO) IN ESECUZIONE DELLA D.G.R. N. 566 DEL 06/04/2021.

L'anno **duemilaventidue** il giorno **ventisette** del mese di **gennaio**, convocata nei modi di legge, si è riunita a seguito di convocazione, la Giunta Comunale.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

		PRESENZA
GIUSEPPE VALENZANO	SINDACO	PRESENTE
DOMENICO GIGANTE	VICE SINDACO	PRESENTE
ANTONELLA BERARDI	ASSESSORE	PRESENTE
GIULIANA CREATORE	ASSESSORE	ASSENTE
VITO ANTONIO ROMITO	ASSESSORE	PRESENTE

Presenti n. 4 - Assenti n. 1

Assume la presidenza **Giuseppe Valenzano** in qualità di **Sindaco** assistito dal **Segretario Generale, Antonella D'Amore**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA

PREMESSO:

Che la Regione Puglia con D.G.R. n. 566 del 06/04/2021 ha approvato la bozza e le indicazioni per la redazione del Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica (DPPS) unitamente agli allegati in essa richiamati (Modello A “Documento Preliminare alla Programmazione Scolastica” e Modello C “Descrizione del Sistema Scolastico” ed educativo”);

Che con tale strumento gli enti locali potranno coordinare reciprocamente e con gli altri atti di programmazione locale, tutti gli strumenti di pianificazione in materia di organizzazione della rete scolastica, educativa, edilizia scolastica e diritto allo studio;

Che il DPPS costituisce atto propedeutico, non obbligatorio, alla presentazione delle istanze di candidatura dei progetti ai piani e ai programmazioni regionali del sistema dell’istruzione e del diritto allo studio, e costituisce per la Regione elemento per la valutazione del grado di coerenza delle suddette istanze;

Che la redazione e approvazione del DPPS è triennale, ferma restando la possibilità di aggiornamento;

Che costituendo atto propedeutico, non obbligatorio, alla presentazione delle istanze di candidatura ed elemento per la valutazione del grado di coerenza delle istanze da parte della Regione, è opportuno che il DPPS/C sia approvato prima delle candidature al Piano Triennale di Edilizia Scolastica o della presentazione delle istanze nell’ambito del procedimento di formazione del Piano di dimensionamento della rete scolastica, nonché del Piano per il Diritto allo studio, con particolare riferimento agli interventi per la promozione del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita sino ai sei anni;

Ritenuto opportuno approvare il DPPS/C allegato alla presente ed il relativo allegato tecnico;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 267/2000,

Convoti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Per tutti i motivi esposti in narrativa, che di seguito, si intendono integralmente riportati:

- 1. Di approvare** il Documento preliminare alla programmazione scolastica comunale – DPPS/C e il relativo Allegato tecnico, che si allegano alla presente deliberazione a formarne parte integrante e sostanziale;;

2. **Di trasmettere** il Documento preliminare alla programmazione scolastica comunale all'indirizzo programmazione.istruzione@regione.puglia.it;
3. **Di dichiarare** il presente atto, pertanto, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
GIUSEPPE VALENZANO

IL SEGRETARIO GENERALE
ANTONELLA D'AMORE

*Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale
(art. 20 e 23-ter del D. Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD)*